

VI SIA NOTO FRATELLI

*Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 5 al 12 gennaio 2014*

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 5 gennaio 2014

2 Domenica di natale

Giornata missionaria comboniana

**DUOMO ore 17 CANTO DEI VESPERI dell'EPIFANIA E
BENEDIZIONE DELL'ACQUA, DEL SALE E DELLA
FRUTTA** secondo l'antico rito della Madre Chiesa di
Aquilaia

La Sacra famiglia di Nazaret

1. *La famiglia di cui parla il Vangelo è la S. Famiglia di Giuseppe, Maria, e Gesù ancora bambino. Su questa umile famiglia, povera e debole, si scontrano il potere del male che cerca di uccidere il bambino e la protezione divina. Cerchiamo di meditare un poco su questo fatto. Da una parte, dunque, abbiamo Erode, il potere di questo mondo, che «sta cercando il bambino per ucciderlo». Perché proprio il bambino? Perché Erode pensava che fosse un concorrente alla sua regalità. Dall'altra parte, quale difesa ha Giuseppe per salvare la sua famiglia? Una sola: Dio e la sua protezione. Giuseppe si lascia semplicemente guidare dalla voce di Dio, dalla sua parola che gli viene comunicata attraverso l'angelo. Cari fratelli e sorelle, vi dicevo all'inizio che questa pagina evangelica ci fa capire quale è la condizione della famiglia anche oggi. Essa si trova ad essere il terreno di scontro fra il potere di questo mondo e la voce di Dio. E dove avviene questo scontro? In primo luogo nel cuore, nella coscienza di ogni uomo e di ogni donna. È in essa che la voce di Dio risuona: è nel cuore che il divino progetto di Dio sul matrimonio e la famiglia è scritto. Ma dall'altra parte potenti lobbies in possesso non raramente dei mezzi della produzione del consenso, cercano di distogliere gli uomini e le donne dall'ascoltare la voce di Dio che parla nella loro coscienza; dal leggere quella legge divina che è scritta nel cuore umano.*

Cari fratelli e sorelle, il Papa Francesco nella sua recente Esortazione Apostolica, narra in modo semplice e profondo lo scontro di cui stiamo parlando. Egli dice: «La famiglia attraversa una crisi culturale profonda, come tutte le comunità e i legami sociali. Nel caso della famiglia, la fragilità dei legami diventa particolarmente grave perché si tratta della cellula fondamentale della società... Il matrimonio tende ad essere visto come una mera forma di gratificazione affettiva che può costituirsi in qualsiasi modo e modificarsi secondo la sensibilità di ognuno» [Es. Ap. Evangelii Gaudium 66].

Ma lo scontro non avviene solo nell'intimo dei cuori e delle coscienze. Avviene sul piano anche pubblico, nei luoghi della deliberazione e della decisione legislativa e giurisprudenziale; come ideologia, come programma di azione e formazione del comportamento; come delegittimazione pubblica di ogni forma di dissenso da quella ideologia.

2. Cari fratelli e sorelle, carissimi sposi e genitori, in che modo Giuseppe ha difeso la sua famiglia? Ponendosi semplicemente in obbedienza al progetto di Dio. Non aveva altro strumento. Ed oggi cari amici? «La Chiesa, seguendo Cristo, cerca la verità, che non sempre coincide con l'opinione della maggioranza. Ascolta la coscienza e non il potere ed in questo difende i poveri e i disprezzati»

(Segue sul retro)

ANNUNCIO DEL GIORNO DI PASQUA 2014

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 20 Aprile.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 5 Marzo.

L'Ascensione del Signore, il 1 Giugno.

La Pentecoste, l'8 Giugno.

La prima domenica di Avvento, il 30 Novembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.

LUNEDI' 6 gennaio 2014

EPIFANIA DEL SIGNORE – Solennità



Duomo ore 7.45 Lodi dell'Epifania

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00 Missa Solemnis,

Ore 15.00 BENEDIZIONE dei BAMBINI

DUOMO ore 18.00 S. Messa vespertina

Intenzioni: +Francesco e Oliva Perin; +Santarossa Sante e Anna.

MARTEDI' 7 gennaio 2014

Settimana dopo l'Epifania

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Zanese Giuseppe; +Vivian Adriano; +Zaina Vasco ore 18.00.

MERCOLEDI' 8 gennaio 2014

Settimana dopo l'Epifania

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Ferrazzo Alessandro e Stefani Elvira;
+Pase Carmelo oe Santarossa Palmira.**GIOVEDI' 9 gennaio 2014**

Settimana dopo l'Epifania

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Ann Sartor Giuseppe; Ann Catai Vittorio
e Maria; 1° Ann di De Re Ennio.**VENERDI' 10 gennaio 2014**

Settimana dopo l'Epifania

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Leonardi Paolo; Def.ti famiglia Cossetti ;
+Zilletti Lucia; +Sebastani Giuseppe.**SABATO 11 gennaio 2013**

Settimana dopo l'Epifania

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Def.ti famiglie Brisot e Filippetto; +Blasut
Giovanni e Biscontin Fiorina; +Morandin Vittorio e
Tomas Antonia; Trigesimo di Battistella Angelo ore
18.00**DOMENICA 12 gennaio 2013**

BATTESIMO DEL SIGNORE Festa

Duomo ore 07.45 Lodi Solenni

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Duomo ore 11.00 Battesimo di.

*Alla S. Messa delle ore 11.00 sono invitati tutti i bambini battezzati nell'anno precedente per un momento di
presentazione alla comunità e di festa a cui seguirà un'agape fraterna presso il Centro Pastorale Giovanni Paolo II*Incontro mensile del: GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO,**DUOMO ore 16.30** Recita del S. Rosario,
ore 17.00 Adorazione Eucaristica. - ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio .*Intenzioni:* +Conte Balilla, Marson Corinna, Frausin Nino, Cattanut Fides, Norina e Alesandro; Ann Pitton
Gianfranco; +Fabbro Santa; Def.ti Dell' Agnese Umberto; +Perin Giacomo e Santarossa Rosa; +Furlan Giuliano, Pio
e elena Bortolin; +Santarossa Rosa e Giovanni; +Pivetta Giuseppe; +Santarossa Lucia: +Marzaro Norma.**VITA DELLA COMUNITA'****AZIONE CATTOLICA ADULTI**

Mercoledì 8 prossimo alle ore 20.30 si terrà l'incontro di formazione e spiritualità degli adulti di AC:

(Dalla prima pagina)

*Questa, cari fratelli e sorelle, è la vostra forza: la docilità alla voce di Dio che risuona nella vostra coscienza. In che modo
risuona? Donandovi la luce di alcune evidenze originarie. Mi piace semplicemente enunciarle.**La prima: il matrimonio avviene fra un uomo con una donna.**La seconda: il bambino ha diritto ad un uomo ed ad una donna che siano suo padre e sua madre; e quindi non possono essere
sostituiti da due adulti dello stesso sesso che non sono, ma "fanno" da padre e da madre.**Preghiamo, specialmente oggi, perché il Signore ci custodisca sempre nella rettitudine delle nostre coscienze; perché non si
attenui mai in noi la sana sensibilità di fronte al bene o al male. E Dio ci guardi dall'aver paura dai decreti o leggi emanate a
seconda del trend della moda. Quando l'uomo e la donna «...divengono un "corpo solo" - o mirabile unione - nell'orizzonte di
questo connubio si schiude la paternità e la maternità. Ed è allora che attingono alle fonti della vita, che si trovano in loro -
Risalgono al principio. ... sanno che hanno varcato la soglia della più grande responsabilità» [b. Giovanni Paolo II, Trittico
romano, 27]. Non perdiamo mai la capacità di stupirci di fronte a questo evento, e di venerarlo come un "grande mistero" [Ef 5,
32]. Card. Caffarra di Bologna***Preghiera alla Santa Famiglia di Papa Francesco:**

Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero, a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.Santa Famiglia di Nazareth, mai più nelle famiglie si faccia esperienza di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.Santa Famiglia di Nazareth, il prossimo Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutti la consapevolezza del
carattere sacro e inviolabile della famiglia, la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate, esaudite la nostra supplica.

Amen.